

COMUNICATO STAMPA

I Sindaci di Lazio e Abruzzo in lotta per il caro-pedaggi.

I sindaci e gli amministratori di Lazio e Abruzzo impegnati nella lotta contro il “caro-pedaggi A24/A25”, unitamente alle rappresentanze ANCI, del II Municipio di Roma Capitale, e quelle di CGIL, CISL, UIL, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, UNCEM LAZIO, presenti alla manifestazione di ieri presso il Ministero dei Trasporti, comunicano l’importante risultato ottenuto a seguito dell’incontro con il ministro Toninelli. Sin dallo scorso 05 Settembre i Sindaci e gli Amministratori avevano inviato una istanza al Ministro affinché ricevesse la loro delegazione nello stesso momento in cui si sarebbe tenuta la manifestazione del 19 Settembre 2018 nei pressi del Mit. Ieri, dopo aver atteso oltre due ore, e dopo qualche momento di tensione, il Ministro ha ricevuto la delegazione, e, all’esito della stessa, è stata comunicata la sospensione dell’aumento del 12,89 % delle tariffe in vigore dal 01 Gennaio 2018 e il ritorno, dal 01 Ottobre 2018, alle tariffe dell’anno 2017. I sindaci e gli Amministratori hanno altresì ottenuto la garanzia di ricevere aggiornamenti costanti in merito alla definizione del PEF tra il MIT. e Strada dei Parchi. Nell’esprimere la propria soddisfazione in merito a questo primo importante risultato, i Sindaci e gli Amministratori ribadiscono che continueranno la loro battaglia fino a quando verranno modificati gli attuali criteri concessori e rideterminate le condizioni di composizione delle tariffe, perché l’obiettivo principale è la riduzione strutturale e definitiva delle stesse già a partire dal 01 Gennaio 2019: il bene dei cittadini e dei territori che rappresentano dovranno prevalere sempre e superare gli interessi di qualsiasi altra logica! Con l’impegno di comunicare tutti i futuri sviluppi e aggiornamenti.

La coesione e il lavoro sinergico dei sindaci e degli amministratori locali laziali e abruzzesi – dichiara Luisa Piacentini dell’Ufficio di Presidenza di Anci Lazio - hanno portato a questo primo raggiungimento degli obiettivi. Parziale, ma importante in quanto alimenta il senso di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni in una fase politica delicata come questa. Determinante il ruolo di ANCI Lazio e ANCI Abruzzo a sostegno dei propri comuni e dei territori che ormai da tempo, rischiano lo spopolamento, ma che poi attraverso le nostre politiche del controesodo lavoriamo per un rinnovo della qualità della vita.